

A cura di
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”
e pratiche per una scuola democratica

SCUOLA

— *e* —

CITTADINANZA
DEMOCRATICA

FrancoAngeli 



A cura di
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”
e pratiche per una scuola democratica

SCUOLA

— *e* —

CITTADINANZA
DEMOCRATICA

FrancoAngeli 





Scuola e Cittadinanza Democratica

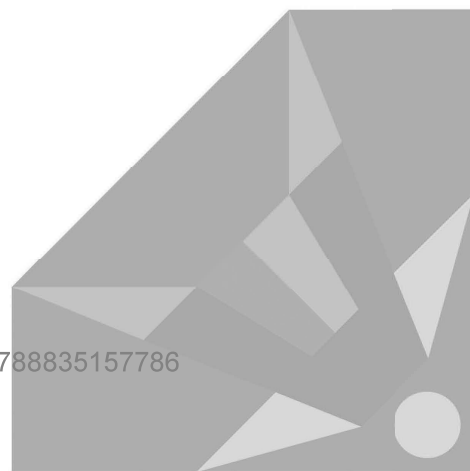
Collana diretta da *Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli*

La Collana accoglie studi teorici ed empirici che contribuiscono al dibattito relativo alla scuola quale leva fondamentale di sviluppo democratico, equo, sostenibile e pacifico della società: luogo di protezione, accoglienza, benessere e formazione di tutti i bambini e gli adolescenti, ciascuno con la propria storia, nelle diverse condizioni socioculturali e familiari di partenza e con le proprie differenze individuali; luogo dove vedere valorizzati appieno i talenti, le caratteristiche e il bisogno di essere riconosciuti e accompagnati in un processo di crescita quali soggetti di diritti e attori sociali responsabili; spazio di appartenenza, di partecipazione e di corresponsabilità, vera e propria palestra di vita e democrazia in cui acquisire non solo conoscenze culturali, ma sviluppare la propria identità ed esercitare competenze di cittadinanza attiva democratica, globale e interculturale; luogo della comunità, in rete con i servizi e i centri culturali dei territori.

La Collana è connessa all'attività del Laboratorio di Scuola e Cittadinanza Democratica, con sede all'Università di Milano-Bicocca presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione Riccardo Massa, e ha tra i suoi obiettivi anche quello di documentare con una serie di pubblicazioni l'attività del Laboratorio, in rete con altri atenei ed enti (enti nazionali di ricerca e formazione per lo sviluppo della qualità della scuola, istituzioni amministrative, realtà culturali ed educative del terzo settore, reti di scuole), ma è aperta a tutte le proposte di pubblicazione coerenti con i temi e gli obiettivi enunciati, avanzate dai membri del comitato scientifico nazionale della collana stessa e da studiosi del mondo accademico, scientifico e scolastico.

La Collana privilegia contributi, italiani e stranieri, sotto forma di monografie, volumi collettanei, rapporti di ricerca e traduzioni, relativi a studi e ricerche che realizzino una sinergia tra università, scuola, terzo settore, istituzioni ed enti di ricerca non universitari.

Le pubblicazioni – in versione cartacea, digitale, open access – sono sottoposte a referaggio doppio cieco, a eccezione degli atti di convegno pubblicati annualmente.



Comitato scientifico:

Barbara Balconi, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Guido Benvenuto, Università degli Studi di Roma La Sapienza
Chiara Bertolini, UNIMORE (Modena e Reggio)
Camilla Casonato, Politecnico di Milano
Rossella D'Ugo, Università di Urbino-Carlo Bò
Diego Di Masi, Università degli Studi di Torino
Margherita Di Stasio, INDIRE di Firenze
Pierluigi Ellerani, Università del Salento
Brunella Fiore, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Claudio Girelli, Università degli Studi di Verona
Claudia Giudici, Reggio Children
Ines Giunta, Università Ca' Foscari Venezia
Teresa Grange, Università della Valle d'Aosta
Katia Montalbetti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Elena Mosa, INDIRE di Firenze
Elisabetta Nigris, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Francesca Oggionni, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Valentina Pagani, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Franco Passalacqua, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Livia Petti, Università degli Studi del Molise
Stefano Piastra, Università di Bologna
Paolo Sorzio, Università di Trieste
Patrizia Sposetti, Università degli Studi di Roma La Sapienza
Manuela Tassan, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Ira Vannini, Università di Bologna
Rosa Vegliante, Università degli Studi di Salerno
Guido Veronese, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Viviana Vinci, Università Mediterranea di Reggio Calabria
Francesca Zaninelli, Università degli Studi di Milano-Bicocca



A cura di
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”
e pratiche per una scuola democratica

SCUOLA

— *e* —

CITTADINANZA
DEMOCRATICA

FrancoAngeli 

L'Opera è stata pubblicata con il contributo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.



Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale* (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Indice

Introduzione	pag.	13
Sessione plenaria: Keynote		
La scuola per «abitare la complessità», di <i>Mauro Ceruti</i>	»	25
<i>Making Curriculum Whole</i> . Modelli di progettazione integrata, di <i>Berta Martini</i>	»	31
Science education for democratic societies in XXI st century: Inclusion, procedures and metacontextual knowledge, di <i>Gabriel Lemkow Tovas</i>	»	37
Consulta provinciale degli studenti. Passato, presente e futuro: l'evoluzione della democrazia nelle scuole, di <i>Giacomo Belvedere, Letizia Bombelli</i>	»	49
Sessione plenaria: Forum delle reti		
Le Reti di scuole tra mutualità e reciprocità. L'esperienza del mentoring networking nelle Reti di innovazione di INDIRE, di <i>Giuseppina Rita Jose Mangione, Elisabetta Mughini, Philip Garner</i>	»	53
Riprendere lo spazio e la parola, di <i>Ginetta Latini</i>	»	63
La Rete delle Scuole che Promuovono Salute, di <i>Laura Landonio, Veronica Velasco, Simona Chinelli, Corrado Celata e Coordinamento regionale SPS</i>	»	68
Protagonismo in dispersione, un breve racconto di Rete, di <i>Simone Poli</i>	»	73
Connettere scuola e carcere ovvero ricucire il centro e la periferia dell'umano, di <i>Corrado Cosenza</i>	»	79
Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, di <i>Laura Fiorini, Germana Mosconi</i>	»	84

Una Rete per le piccole scuole. Tra Cultura dell'educazione e
Service Research, di *Giuseppina Rita Jose Mangione* pag. 91

Forum 1

Internazionalizzazione e intercultura. Esperienze e riflessioni
per ripensare la scuola, di *Valentina Pagani, Manuela Tassan,*
Francesca Linda Zaninelli » 97

1. Comprendere e problematizzare l'internazionalizzazione
della scuola, di *Mattia Baiutti* » 101

2. Studio Mixed Methods correlazionale e qualitativo sulla
sensibilità interculturale degli studenti e delle studentesse
della scuola secondaria di secondo grado: prime riflessioni
di ricerca, di *Alessandra Anna Maiorano* » 107

3. Disegno di scuola: dall'Agenda 2030 alle politiche sco-
lastiche italiane, di *Anna Chiara Mastropasqua, Emilia*
Restiglian » 113

4. La scuola fuori di sé. Alcuni spunti di riflessione pragma-
tica per una progettazione territoriale interdipendente e
trasformativa, di *Sabrina Tosi Cambini* » 120

5. L'importanza del CLIL all'interno del Sistema Scuola, di
Francesca Laura Provenzano » 125

Forum 2

Ambienti di apprendimento e di vita democratici e partecipa-
zione degli studenti, di *Barbara Balconi, Giulia Pastori* » 131

1. Take Action: percorso di agency nel primo ciclo della
scuola primaria, di *Elisa Angella, Celeste Mariotti* » 137

2. Il cerchio del lunedì: dalle nostre esperienze a questioni
socialmente vive, di *Paola Capitanio, Marzio La Pasta* » 144

3. La città ideale, di *Odilla Agrati* » 150

4. Co-progettare percorsi di educazione civica per costruire
un ambiente democratico nella scuola secondaria di I gra-
do, di *Sabina Langer* » 158

5. Educarsi ed educare a una comunità partecipata e nonvio-
lenta, di *Annabella Coiro, Isabella Gallotta* » 164

6. Il *Problem-Based Learning* nella scuola secondaria di II
grado: un percorso di Ricerca-Formazione, di *Giulia Vin-*
centi » 171

- | | |
|--|----------|
| 7. La metodologia Student Voice come strumento di innovazione da parte degli studenti: un'indagine esplorativa sul grado di consapevolezza degli studenti universitari sul proprio ruolo in ambiente accademico, di <i>Nicole Messi, Barbara Bruschi, Theofild Lazar</i> | pag. 177 |
| 8. Il Consiglio dei Ragazzi, un dispositivo pedagogico per la partecipazione di bambini e adulti, di <i>Ulderico E. Maggi</i> | » 183 |
| 9. Costruire comunità professionali per il protagonismo degli studenti e delle studentesse: il contributo del Service Learning, di <i>Patrizia Lotti, Lorenza Orlandini</i> | » 189 |
| 10. Narrare esperienze di cittadinanza attiva, di <i>Evelina De Nardis</i> | » 196 |
| 11. Rete Equilibri per la lettura libera, di <i>Eugenia Garritani</i> | » 201 |
| 12. Climate song: musica, dalla scuola alla piazza, di <i>Valerio Ciarocchi, Franco Pistono</i> | » 204 |
| 13. Educare alla cittadinanza globale attraverso l'Educazione civica per una società sostenibile, inclusiva e pacifica, di <i>Rosaria Capobianco</i> | » 209 |
| 14. L'improvvisazione come attitudine pedagogica. Implicazioni per una scuola partecipativa e democratica, di <i>Laura Corbella</i> | » 215 |

Forum 3

- | | |
|---|-------|
| Innovazione degli spazi e dei tempi dentro e fuori la scuola, di <i>Franca Zuccoli, Claudia Fredella</i> | » 220 |
| 1. Città, rappresentazione, partecipazione. Il margine urbano come spazio educante, di <i>Camilla Casonato</i> | » 223 |
| 2. Ogni Luogo Un Incontro, di <i>Simona Ravizza</i> | » 229 |
| 3. La scuola tra la casa e la polis: corpo e movimento a scuola e sul territorio per valorizzare i "tragitti" di ognuno, di <i>Federica Cicu, Monica Chiara Onida</i> | » 233 |
| 4. La storia che non si trova sul libro di scuola. Costruire conoscenze e competenze attraverso il territorio, di <i>Caterina Brunalli</i> | » 241 |
| 5. Arte come scienza. Il museo si sperimenta fuori dal proprio confine disciplinare, di <i>Lucia Cecio</i> | » 247 |

6. Il <i>Delivery Museum</i> : tra dentro e fuori la scuola per innovare la didattica, di <i>Chiara Bertolini, Laura Landi, Alessandra Landini, Mariangela Scarpini, Riccardo Campanini, Chiara Pellicciari</i>	pag. 253
7. Nuovi spazi e nuovi tempi tra scuola e museo, di <i>Riccardo Campanini, Alessandra Landini, Chiara Pellicciari, Lucia Scipione, Agnese Vezzani, Andrea Zini</i>	» 258
8. Scuola diffusa e apprendimento in Museo: attraversamenti e ponti tra linguaggi artistici e creatività, di <i>Cristiana Prestianni</i>	» 264
9. Esperienze outdoor: occasioni privilegiate di espressione individuale, di <i>Letizia Luini</i>	» 272
10. La Foresta che Cresce. Una ricerca-azione all'incrocio fra scrittura poetica ed esperienza dei luoghi, nella secondaria di secondo grado, di <i>Tommaso Reato</i>	» 277
11. Il modello didattico IN-OUT-IN, l'esperienza e il significato dell'approccio educativo scandinavo <i>Udeskole</i> , di <i>Annamaria Ventura</i>	» 282
12. Orti e fattorie come ambienti di apprendimento: due esperienze del progetto Demeter, di <i>Valeria Ammenti, Raluca Bogdan, Paola Borella</i>	» 289
13. L'orto a scuola: lo spazio esterno e un tempo scuola flessibile divengono strumento di apprendimento, di <i>Sonia Speranzini, Rosa Ormando</i>	» 294
14. Out-of-Time Education. Ripensare creativamente il tempo scuola, di <i>Valerio Ferrero</i>	» 300
15. DADA e DADA-Logica, di <i>Elena Rossi</i>	» 305
16. Il tempo scuola: una variabile pedagogica, di <i>Elena Mosa, Lorenza Orlandini</i>	» 311

Forum 4

Valutare per orientarsi, a scuola e fuori dalla scuola: dall'autovalutazione ai progetti di PCTO, di <i>Franco Passalacqua</i>	» 316
1. STEAM: progetti in verticale, di <i>Emanuela Angela Scotti, Marta Ravasi, Monica Pino</i>	» 320

2. Contributi del servizio orientamento scolastico e orientamento con sostegno dell'Unità CODIS del Comune di Milano, di *Elisabetta Anglieri, Sabrina Caspani, Laura Fraccon, Vera Maria Magnani, Angela Sironi, Maria Carla Bozzi* pag. 324
3. Il PCTO "Imprese possibili": competenze trasversali per orientarsi ed elaborare un percorso di formazione sostenibile, di *Giuseppe Liverano* » 327
4. Il ruolo del PCTO nella promozione delle competenze di autovalutazione: il punto di vista di studenti e docenti, di *Michele Flammia, Patrizia Paciletti* » 335
5. Cittadinanza democratica: modelli di progettazione per la valutazione didattica, di *Vincenzo Nunzio Scalcione* » 340
6. Orientamento naturale nella valutazione critico argomentativa, di *Silvia Patelli* » 347
7. Impariamo a imparare: come essere protagonisti del proprio apprendimento, di *Ilaria Dui* » 353
8. Potenziare le competenze valutative degli insegnanti: una ricerca esplorativa, di *Sofia Bosatelli* » 368

Forum 5

Ambienti di apprendimento misti e cittadinanza digitale, di *Andrea Mangiatordi* » 373

1. SMART SCHOOLING. Un gioco collaborativo tra analogico e digitale liberamente ispirato all'Archivio dello scultore Arnaldo Pomodoro. Un'attività pensata con la scuola, per la scuola, dentro la scuola, di *Paola Boccaletti* » 375
2. La scuola non è una monade, di *Monica Fugaro* » 380

Forum 6

Scuola, territorio e patti di comunità, di *Elisabetta Nigris, Milena Piscozzo* » 384

1. La scuola come risorsa di trasformazione, di *Elisabetta Antonucci* » 388
2. Costruire comunità educanti. Dall'esperienza dei Patti Educativi di Comunità di "Fuoriclasse in Movimento" alle sfide del PNRR, di *Carlotta Bellomi* » 393

3. Scuola Diffusa: patti educativi di comunità come strategia di innovazione didattica, di *Michele Campanini* pag. 398
4. Quale *multi agency* per una scuola di comunità? Analizzare le forme di nuovo contratto educativo sociale, di *Giuseppina Cannella, Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa* » 403
5. I Patti educativi di Comunità: un percorso di Ricerca-Formazione per la costruzione di alleanze educative territoriali, di *Silvia Ferrante, Irene Stanzione, Guido Benvenuto* » 419
6. Dalle idee delle bambine e dei bambini ai piccoli patti. Scuola e territorio collaborano per il bene comune, di *Maurizio Murino* » 427
7. I ricreatori di Trieste come “Mondi figurativi”: opportunità e tension, di *Paolo Sorzio* » 432
8. Patti territoriali nell’ottica della comunità inclusiva, di *Milena Piscozzo* » 437
9. Cooperare è una Bell’Impresa! Prevenire la dispersione scolastica attraverso la creazione di comunità educanti, di *Alessia Bevilacqua, Claudio Girelli, Marzia Micheletti, Giorgio Mion, Giulia Lonardi, Michela Cona, Simone Perina* » 442

Forum 7

- Scuola per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, di *Valeria Cotza, Luisa Zecca* » 447
1. Attività servizio CODIS (Unità di CONstrasto alla DISperione scolastica). Settore Educazione del Comune di Milano, di *Isabella Landi* » 452
 2. Conoscere la povertà educativa per contrastarla. Una ricerca fra scuola e territorio nella provincia di Varese, di *Katia Montalbetti, Cristina Lisimberti* » 455
 3. Coesione sociale in contesti di povertà educativa. Un’esperienza didattico-educativa, con i bambini e le bambine di San Siro, di *Petar Lefterov, Rebecca Coacci* » 460
 4. Inclusione, periferie sociali e opportunità. Studio di caso sul Centro di Formazione Professionale Padri Somaschi di Como, di *Francesco Benzoni* » 466

5. Benessere e partecipazione: docenti e discenti a confronto, di <i>Caterina Bembich, Michelle Pieri</i>	pag. 472
6. Garantire il successo scolastico: un progetto tra scuola, università e terzo settore, di <i>Elisa Farina</i>	» 478
7. Il formatore di formatori e il superamento dei Divari: un profilo tra disciplinarietà e laboratorialità, di <i>Serena Goracci, Margherita Di Stasio</i>	» 485
Forum 8	
Scuola e istruzione degli adulti, di <i>Luisa Zecca, Valeria Cotza</i>	» 493
1. Le città come luoghi dell'apprendimento permanente per tutti, di <i>Maria Grazia Proli</i>	» 498
2. Lavoro Educativo, Comunità di Pratica, Messa alla Prova, di <i>Giuseppe Bernardi</i>	» 503
3. Le UdA di Educazione Civica nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana: un'esperienza inclu- siva del CPIA BAT "Gino Strada" di Andria, di <i>Giovanni Di Pinto</i>	» 509
4. Un'etichetta che forma e informa, di <i>Maria Spoto</i>	» 514
5. Insegnare in carcere: percorsi di formazione per inse- gnanti che operano in strutture detentive, di <i>Cristina De Michele, Annaletizia La Fortuna</i>	» 520
Autori	» 525

5. Cittadinanza democratica: modelli di progettazione per la valutazione didattica

di *Vincenzo Nunzio Scalcione*

Introduzione

Il mondo attuale si presenta come un sistema soggetto a trasformazioni e a rapidi cambiamenti la cui cifra distintiva risulta la velocità dell'innovazione, in grado di trasformare il nostro sistema di educazione e formazione. Dinanzi ci si para non più una transizione lineare, ma una serie combinata di eventi, prove, scelte che rendono il cambiamento condizione stabile. Accogliere e comprendere le mutazioni, affrontare e risolvere le situazioni-problema poste dalla differenza dell'inatteso risulta il compito attribuibile alla promozione delle competenze, quale "insieme organizzato, in modo personale e originale ma mirato e responsabile, di saperi e procedure, utilizzato per svolgere un compito o una prestazione in un contesto specifico della vita reale" (Marostica, 2008, p. 180).

Cum-petere, ovvero camminare insieme con la cultura, i valori, le istituzioni, le persone, gli ambienti naturali e sociali diviene quindi traguardo in grado di migliorare se stessi, gli altri, il mondo. Tutto ciò richiede la codifica di una scuola impegnata nel far riconoscere la complessità dell'essere umano, il legame tra l'unità e la diversità, tra il tutto e la parte (Corradini, Mari, 2019). Nell'attuale società, multietnica e democratica, la scuola viene, difatti, investita dei compiti di: definire occasioni di apprendimento di saperi e linguaggi culturali di base; far sì che tutti gli studenti acquisiscano competenze necessarie per comprendere e selezionare le informazioni in grado di fare da bussola nelle problematiche della vita; favorire l'autonomia di pensiero critico degli studenti, orientando la "didattica verso la costruzione di saperi e competenze, a partire dai concreti bisogni formativi" (Frabboni, 2008, p. 248).

1. Nuovi scenari educativi e formativi: progettare per competenze

La progettazione didattica non può che partire da simili finalità, dove l'esperienza diviene luogo di un fare riflessivo, produttivo di un sapere pratico, inclusivo, "finalizzate a una logica di crescita" (Lozupone, 2019). L'approccio per competenze, espressione di una richiesta di apprendimento autentico, intende definire traguardi e strumenti che consentano di cogliere il carattere complesso dello scenario di intervento, attraverso la "capacità di far fronte a un compito, riuscendo a mettere in moto e orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente per affrontare positivamente una tipologia di situazioni" (Pellerey, 2003, p. 34).

L'educazione alla cittadinanza democratica diventa, quindi, percorso di promozione di competenze molteplici: disciplinari, sociali, storiche, giuridiche, politiche, filosofiche, poiché è la stessa cittadinanza a evolversi col progresso della società, con le dinamiche della storia, della società, delle leggi.

Al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari al fine di formare il cittadino come soggetto attivo, la legge n. 92/2019 ha introdotto l'educazione civica in tutti gli ordini scolastici; le Linee guida per il suo insegnamento hanno provveduto a definire tre nuclei tematici fondamentali per l'approccio didattico.

Il dialogo tra principi costituzionali, presupposti pedagogico-didattici, esperienze attivate nelle classi permette di cogliere la vastità dell'orizzonte di questo nuovo insegnamento, che si configura come un insieme unitario di attività volte a suscitare negli alunni una risposta personale rispetto alla loro relazione con la comunità e il mondo.

Nello specifico, l'educazione civica, così come definita dal legislatore, si presenta come una materia interdisciplinare, dove il passaggio al suo concreto utilizzo comporta, nelle pratiche didattiche, l'introduzione di una diversa concezione della valutazione.

2. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

"C'è valutazione ogniqualvolta che qualcuno si sforza di osservare una realtà data per dirne il valore, da un certo punto di vista, per prenderne partito su di essa" (Hadji, 2017, pp. 11-12); la valutazione, pertanto, viene effettuata tenendo conto degli obiettivi educativi indicati nel programma scolastico, per "attribuire significato e valore ai dati esaminati, formulazione di giudizi, assumere decisioni" (Notti, 2010, pp. 105-106).

Nell'insegnamento dell'educazione civica, la valutazione, periodica e finale, dovrà focalizzarsi su livelli di promozione di competenze specifiche, da raggiungere nel primo e nel secondo ciclo scolastico.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione realizzate nell'attività di ricerca condotta nell'a.s. 2021/22, presso l'Istituto comprensivo "Padre Pio" di Gravina in Puglia (BA), con l'intento di fornire, a una simile prospettiva, gli strumenti di intervento didattico.

Tab. 1 - Griglia di valutazione dell'insegnamento di educazione civica nella Scuola primaria, classi 1^a, 2^a e 3^a

COSTITUZIONE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)		
Dimensioni	Indicatori	Livelli
Consapevolezza di sé; capacità di condividere ruoli per la promozione di una convivenza civile	Riconoscere i propri ruoli all'interno della scuola	In via di prima acquisizione
	Con la guida dell'insegnante assume incarichi e riconosce i diversi ruoli all'interno della scuola	Base
	Riesce ad assumere incarichi e stabilisce relazioni adeguate all'interno della scuola	Intermedio
	Assume responsabilmente incarichi e stabilisce relazioni corrette all'interno della scuola	Avanzato
Capacità di comprendere i principi di solidarietà ed uguaglianza, alla base della civile convivenza	Avvia relazioni con gli altri in modo corretto accettando gli altri "diversi" da sé	In via di prima acquisizione
	Si relaziona con gli altri quasi sempre in modo corretto accettando gli altri "diversi" da sé	Base
	Si relaziona correttamente con gli altri accettando gli altri "diversi" da sé	Intermedio
	Si relaziona in modo educato e gentile con compagni, insegnanti e personale scolastico, accettando e rispettando gli altri "diversi" da sé	Avanzato
Capacità di rispettare le regole	Avvia al riconoscimento delle regole	In via di prima acquisizione
	Rispetta con qualche incertezza le regole	Base
	Rispetta le regole	Intermedio
	È consapevole del rispetto delle regole	Avanzato
Sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente)		
Capacità di rispettare l'ambiente ed individuare i fattori biotici ed abiotici ivi presenti	Supportato dall'insegnante risulta intento ad assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente	In via di prima acquisizione
	È intento ad assumere, in maniera autonoma, comportamenti rispettosi dell'ambiente	Base
	Manifesta rispetto per l'ambiente e per la biodiversità	Intermedio
	Ha consapevolezza dell'importanza di preservare l'equilibrio degli ecosistemi; rispetta sempre la biodiversità	Avanzato

Tab. 1 - segue

COSTITUZIONE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)		
Dimensioni	Indicatori	Livelli
Capacità di comprendere l'importanza del riciclo dei materiali e di evitare sprechi	Se sollecitato, applica i principi della raccolta differenziata e riduce gli sprechi	In via di prima acquisizione
	Riesce ad applicare, in maniera generalmente corretta, i principi della raccolta differenziata così da ridurre gli sprechi	Base
	Si impegna per applicare i principi della raccolta differenziata, avendo consapevolezza dei danni prodotti da pratiche scorrette	Intermedio
	Riesce regolarmente ad applicare i principi della raccolta differenziata ed assume atteggiamenti responsabili per evitare gli sprechi	Avanzato
Cittadinanza digitale		
Capacità di acquisire prime competenze digitali	Conosce ed utilizza gli strumenti digitali parzialmente	In via di prima acquisizione
	Conosce ed utilizza con qualche incertezza gli strumenti digitali	Base
	Conosce e utilizza gli strumenti digitali	Intermedio
	Conosce ed utilizza autonomamente gli strumenti digitali	Avanzato

Tab. 2 - Griglia di valutazione dell'insegnamento di educazione civica nella Scuola primaria, classi 4^a e 5^a

COSTITUZIONE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)		
Dimensioni	Indicatori	Livelli
Capacità di maturare consapevolezza dei propri diritti e doveri, dei concetti di libertà, responsabilità, solidarietà e cooperazione	supportato dall'insegnante, impara a conoscere i documenti per la tutela dell'infanzia e la promozione della democrazia e delle convivenza civile	In via di prima acquisizione
	avvia la conoscenza dei documenti a tutela dei diritti dell'infanzia e per la promozione della democrazia e della civile convivenza	Base
	conosce i documenti a tutela dei diritti dell'infanzia, della democrazia e della civile convivenza	Intermedio
	conosce e sa riflettere sulla Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e su altri documenti a tutela dei diritti dell'infanzia, della democrazia e della civile convivenza	Avanzato
Capacità di assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti per la partecipazione attiva e comunitaria	assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	In via di prima acquisizione
	assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	Base
	assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	intermedio
	assume con consapevolezza atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	Avanzato

Tab. 2 - segue

COSTITUZIONE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)		
Dimensioni	Indicatori	Livelli
Capacità di individuare segni e simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini, i principi fondamentali della Costituzione italiana	Conosce parzialmente i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione italiana	In via di prima acquisizione
	Conosce con qualche incertezza i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione italiana	Base
	Conosce i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione italiana	Intermedio
	Conosce in modo approfondito i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione italiana	Avanzato
Sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente)		
Capacità di riconoscere e promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, individuando gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente	Se incoraggiato dall'insegnante rispetta l'ambiente	In via di prima acquisizione
	Inizia a rispettare l'ambiente e ad avere consapevolezza dei danni ambientali procurati dall'incuria, dall'inquinamento e dagli sprechi	Base
	Sa rispettare l'ambiente e conosce i danni ambientali procurati dall'incuria, dall'inquinamento e dagli sprechi	Intermedio
	Promuove il rispetto per l'ambiente ed è consapevole dei danni ambientali procurati dall'incuria, dall'inquinamento e dagli sprechi	Avanzato
Capacità di riconoscere l'importanza di una sana alimentazione	Se consigliato da un adulto mette in pratica sane abitudini alimentari	In via di prima acquisizione
	Comincia a seguire i principi di una alimentazione corretta	Base
	Mette in pratica sane abitudini alimentari	Intermedio
	Segue autonomamente i principi di una corretta e sana alimentazione	Avanzato
Capacità di conseguire consapevolezza dell'importanza della difesa e protezione delle risorse della Terra e del problema dell'inquinamento ambientale	Con il supporto dell'insegnante riconosce l'importanza della sostenibilità ambientale	In via di prima acquisizione
	Comincia a interessarsi al tema della sostenibilità ambientali e delle energie rinnovabili	Base
	è interessato al tema della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili	Intermedio
	mostra attenzione e consapevolezza per il giusto utilizzo delle materie prime, delle energie rinnovabili e per la sostenibilità ambientale	Avanzato

Tab. 2 - segue

COSTITUZIONE (LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ)		
Dimensioni	Indicatori	Livelli
Cittadinanza digitale		
Capacità di utilizzare in maniera corretta e responsabile le tecnologie digitali, conoscendone i vari rischi	Conosce in modo superficiale l'uso delle tecnologie digitali e i rischi della navigazione in rete	In via di prima acquisizione
	Conosce parzialmente l'uso delle tecnologie digitali e i rischi della navigazione in rete	Base
	Conosce l'uso delle tecnologie digitali e i rischi della navigazione in rete	Intermedio
	Utilizza in maniera responsabile le tecnologie digitali e conosce i rischi della navigazione in rete	Avanzato

Le griglie elaborate si presentano come strumenti oggettivi, finalizzati alla codifica di un insieme di informazioni, atte a descrivere le prestazioni realizzate dallo studente.

Al fine di tener conto delle condizioni di partenza dell'alunno, dei progressi conseguiti durante il percorso didattico e dei traguardi raggiunti al termine del percorso didattico, i format realizzati hanno previsto dimensioni e indicatori, questi ultimi declinati su quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Conclusioni

La valutazione si caratterizza come un'attività che "accompagna l'intero percorso di apprendimento" (Nirchi, Simeone, 2022, p. 25), e che non è, quindi, possibile considerare conclusa con la misurazione dei risultati; situazioni di apprendimento, e rilevazioni conseguenti, consentono, difatti, di confrontare i dati emersi con i traguardi prefissati dal progetto didattico, oltre che con i processi individuali di apprendimento, fornendo, quindi, informazioni significative sui modi personali di acquisire conoscenze e sviluppare competenze.

Individuare l'area potenziale di ciascun soggetto in modo da indirizzarvi il proprio intervento formativo diviene elemento in grado di significare l'intero agire educativo.

Rispetto a simili considerazioni, le attività condotte nella scuola, e sopra menzionate, consentono di procedere ad alcune riflessioni, in merito alla progettazione e valutazione delle competenze per la promozione di una cittadinanza democratica, così come proposte dal legislatore nell'insegna-

mento dell'educazione civica. Attraverso la definizione di simili percorsi l'educazione acquisisce una dimensione sociale di condivisione in cui "il maestro impara, e lo scolaro senza saperlo, insegna". La scuola, quale comunità partecipata e aperta, risulta essere l'architrave della democrazia, il luogo cognitivo in grado di indirizzare l'esperienza infantile nel passaggio dalla famiglia al più vasto contesto sociale. La scuola assume, così, i tratti di un laboratorio sperimentale, dove provvedere alla decodifica del più complesso sistema sociale, dove viene posto al centro il fanciullo con i suoi bisogni formativi.

Bibliografia

- Castoldi M. (2009), *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma.
- Corradini L., Mari G. (2019), *Educazione alla cittadinanza e insegnamento della Costituzione*, Vita e Pensiero, Milano.
- Domenici G., Lucisano P., Biasi V. (2021), *Ricerca sperimentale e processi valutativi in educazione*, McGraw-Hill Education, Milano.
- Elia A. (2014), *A scuola di cittadinanza. Costruire saperi e valori etico-civili*, Progedit, Bari.
- Frabboni F. (2008), "Didattica: per una scuola di competenze", in Cerini G., Spinosi M. (a cura di), *Voci della scuola*, Tecnodid, Napoli.
- Hadji C. (2017), *La valutazione delle azioni educative*, La Scuola, Brescia.
- Lozupone E. (2019), "Competenze e apprendimento per lo sviluppo", in Castoldi M., Scalcione V.N. (a cura di), *Competenze di cittadinanza*, Anicia, Roma.
- Marostica F. (2008), "Competenze trasversali", in Cerini G., Spinosi M. (a cura di), *Voci della scuola*, Tecnodid, Napoli.
- Nirchi S., Simeone D. (2022), *La qualità della valutazione educativa*, Anicia, Roma.
- Notti A. (2010), *Valutazione e contesto educativo*, Pensa Multimedia, Lecce.
- Pellerey M. (2000), *Progettazione didattica*, SEI, Torino.
- Wiggins G. (1993), *Assessment: Authenticity, context and validity*, Phi Delta Kappan, Arlington Virginia.